ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Spazio Indipendenza: a Palazzo Ciccozzi un evento al mese nel segno di L'Aquila Capitale della Cultura

23 Febbraio 2026



L'AQUILA – "Portare all'Aquila alcune delle opere di uno degli artisti contemporanei più apprezzati del panorama nazionale è un grande orgoglio, ripagato da un numero di presenze che ci indica come l'arte sia un motore di crescita e sviluppo in una città che ha avviato un importante processo di ricostruzione sociale, coronato con l'importante traguardo della **Capitale italiana della Cultura".**

Così **Maurizio Albano**, presidente della società romana Abivet, che ha dato vita a Spazio Indipendenza, hub per la formazione e l'innovazione, che ha organizzato ieri, domenica 22 febbraio, a **Palazzo Ciccozzi**, nel cuore del centro storico dell'Aquila, la mostra "Vangeli e Sculture" dell'artista beneventano **Antonio Del Donno**, circa 30 opere le esposte per ripercorrere i momenti chiave della sua riflessione sulla parola, il segno e l'identità contemporanea.

Grande partecipazione all'iniziativa, che si è svolta in occasione di Palazzi Aperti, un ulteriore segnale di interesse per la realtà sbarcata all'Aquila con l'obiettivo di offrire un contributo culturale

valorizzando, con numerose iniziative, il settecentesco palazzo acquistato negli anni scorsi.

A tal proposito, è in fase di elaborazione un fitto calendario di eventi che accompagneranno la città nell'anno della Capitale della Cultura.

"Abbiamo in programma un evento al mese – **spiega Albano** – e contemporaneamente avvieremo la fase della formazione artistica, che definiremo nelle prossime settimane, perché riteniamo che L'Aquila sia in questo momento l'unico ambiente al mondo dove si possa affrontare in questa misura il tema della 'ricostruzione' delle opere architettoniche e artistiche. Un'esperienza indimenticabile per chiunque voglia lavorare nel settore delle belle arti. Vogliamo utilizzare quest'anno il trampolino di lancio delle Capitale della Cultura per rilanciare anche la città".

Per **Francesco Albano**, coordinatore di Spazio Indipendenza, l'apertura di Palazzo Ciccozzi al pubblico è condivisione e costruzione di un nuovo presidio socio-culturale: "Apriremo il palazzo una volta al mese per consentire a tutti di poter usufruire della bellezza di questo luogo simbolo. Abbiamo intenzione di dare vita anche a dei festival, dal cinema all'innovazione, per attrarre sempre più giovani e persone da fuori città, alla scoperta di un gioiello dell'architettura e del restauro".